

STUDI UMANISTICI, ARCHEOLOGIA E BENI CULTURALI




SUMMER SCHOOL

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

«Sto davanti alla Bibbia
come davanti
alla mia sposa...» (A. Chouraqui)
La Bibbia e l'insegnamento
della religione cattolica



DIOCESI DI BRESCIA
Ufficio per la Scuola

dal Secondo Libro di Samuele 21,1-14

*Rispa sulla montagna.
Storia di potere, giustizia e compassione*



Brescia - 1 luglio 2022

Drawn & Etched by E.M.W. Turner Esq. R.A.

Engraved by R. Duncanson

RISPAH
2nd Book of Samuel. Chap. 21.
Published April 23, 1812, by E.M.W. Turner, Queen Ann Street, West.

¹Al tempo di Davide ci fu una carestia per tre anni; Davide cercò il volto del Signore e il Signore gli disse: "Su Saul e sulla sua casa c'è sangue, perché egli ha fatto morire i Gabaoniti". ²Allora il re chiamò i Gabaoniti e parlò loro. I Gabaoniti non erano Israeliti, ma un resto degli Amorrei, e gli Israeliti avevano fatto con loro un giuramento; Saul però, nel suo zelo per gli Israeliti e per quelli di Giuda, aveva cercato di colpirli. ³Davide disse ai Gabaoniti: "Che devo fare per voi? In che modo espierò, perché voi possiate benedire l'eredità del Signore?". ⁴I Gabaoniti gli risposero: "Fra noi e Saul e la sua casa non è questione d'argento o d'oro, né ci riguarda l'uccidere qualcuno in Israele". Il re disse: "Quello che voi direte io ve lo farò". ⁵Quelli risposero al re: "Di quell'uomo che ci ha distrutti e aveva progettato di finirci, perché più non sopravvivessimo in tutto il territorio d'Israele, ⁶ci siano consegnati sette uomini tra i suoi figli e noi li impiccheremo davanti al Signore a Gàbaon, sul monte del Signore". Il re disse: "Ve li consegnerò". ⁷Il re risparmiò Merib-Baal, figlio di Giònata, figlio di Saul, per il giuramento del Signore che c'era tra loro, tra Davide e Giònata, figlio di Saul. ⁸Il re prese i due figli che Rispa, figlia di Aià, aveva partoriti a Saul, Armonì e Merib-Baal, e i cinque figli che Merab, figlia di Saul, aveva partoriti ad Adrièl di Micolà, figlio di Barzillai. ⁹Li consegnò nelle mani dei Gabaoniti, che li impiccarono sul monte, davanti al Signore. Tutti e sette caddero insieme. Furono messi a morte nei primi giorni della mietitura, quando si cominciava a mietere l'orzo.

¹⁰Allora Rispa, figlia di Aià, prese il sacco e lo stese sulla roccia, dal principio della mietitura fino a quando dal cielo non cadde su di loro la pioggia. Essa non permise agli uccelli del cielo di posarsi su di loro di giorno e alle bestie selvatiche di accostarsi di notte. ¹¹Fu riferito a Davide quello che Rispa, figlia di Aià, concubina di Saul, aveva fatto. ¹²Davide andò a prendere le ossa di Saul e quelle di Giònata, suo figlio, presso i signori di Iabes di Gàlaad, i quali le avevano sottratte furtivamente dalla piazza di Bet-Sean, dove i Filistei li avevano appesi quando avevano colpito Saul sul Gèlboe. ¹³Egli riportò le ossa di Saul e quelle di Giònata, suo figlio; poi si raccolsero anche le ossa di quelli che erano stati impiccati. ¹⁴Le ossa di Saul e di Giònata, suo figlio, furono sepolte nel territorio di Beniamino a Sela, nel sepolcro di Kis, padre di Saul. Fu fatto quanto il re aveva ordinato e, dopo questo, Dio si mostrò placato verso la terra.

¹Al tempo di Davide ci fu una carestia per tre anni; Davide cercò il volto del Signore e il Signore gli disse: "Su Saul e sulla sua casa c'è sangue, perché egli ha fatto morire i Gabaoniti". ²Allora il re chiamò i Gabaoniti e parlò loro. I Gabaoniti non erano Israeliti, ma un resto degli Amorrei, e gli Israeliti avevano fatto con loro un giuramento; Saul però, nel suo zelo per gli Israeliti e per quelli di Giuda, aveva cercato di colpirli.

... *Giosuè 9* ...

dalla *Seconda Preghiera per la peste* di re Muršili II

La seconda tavoletta... (e narra) come Tarhunta di Hattusa portò gli abitanti di Kurustama nel paese di Egitto e come Tarhunta di Hattusa fece per loro un trattato di fronte agli abitanti di Hattusa, e poi essi furono fatti giurare da Tarhunta di Hattusa. Mentre gli Ittiti e gli Egiziani erano stati astretti a giuramento da Tarhunta di Hattusa, avvenne che gli Ittiti fecero una giravolta, e subitamente gli Ittiti violarono il giuramento divino: mio padre mandò truppe e carri ed assalirono il confine egiziano, il territorio di Amqa, e di nuovo mandò e di nuovo assalirono. (...) Voi, o dèi, miei signori, assumete benevolenza verso di me e si plachi la pestilenza in terra ittita! (...) Accade così: si pecca comunemente, ed anche mio padre peccò ed oltrepassò la parola di Tarhunta, mio signore; io però non ho commesso alcun peccato. E accade così: il peccato del padre arriva al figlio. E su di me è arrivato il peccato di mio padre.

Giuseppe Flavio, *Antichità Giudaiche*, VII, 294-297

Dopo questi eventi la regione fu devastata da una carestia: Davide supplicò Dio ad avere pietà del popolo e di manifestargliene la causa e anche il rimedio. I profeti allora manifestarono che Dio voleva vendicare i Gabaoniti che il re Saul aveva ucciso selvaggiamente con una azione sleale, violando i trattati giurati con essi dal comandante Gesù e dalla gherusia. Se egli era pronto a dare ai Gabaoniti la soddisfazione che essi avessero voluto per quelli che erano stati uccisi, Dio prometteva che si sarebbe riconciliato con loro e avrebbe liberato la moltitudine da ogni male. Saputo dai profeti che questo era il volere di Dio, (Davide) inviò a chiedere ai Gabaoniti quale soddisfazione desiderassero; quando questi domandarono che per punizione fossero loro consegnati i sette figli della famiglia di Saul, il re ne fece ricerca e li consegnò ai Gabaoniti: egli però risparmiò Jebosthos, figlio di Gionata. I Gabaoniti li presero e li punirono come loro piacque. E, presto, Dio cominciò a fare piovere reintegrando la terra nella sua abbondanza e liberandola dall'aridità di prima. E la regione degli Ebrei fiorì nuovamente.

Deuteronomio 21

²²Se un uomo avrà commesso un delitto degno di morte e tu l'avrai messo a morte e appeso a un albero, ²³il suo cadavere non dovrà rimanere tutta la notte sull'albero, ma lo seppellirai lo stesso giorno, perché l'appeso è una maledizione di Dio e tu non contaminerai il paese che il Signore, tuo Dio, ti da in eredità.

Deuteronomio 28

¹Se tu obbedirai fedelmente alla voce del Signore, tuo Dio, preoccupandoti di mettere in pratica tutti i suoi comandi che io ti prescrivo, il Signore, tuo Dio, ti metterà al di sopra di tutte le nazioni della terra...

¹⁵Ma se non obbedirai alla voce del Signore, tuo Dio, se non cercherai di eseguire tutti i suoi comandi e tutte le sue leggi che oggi io ti prescrivo, verranno su di te e ti colpiranno tutte queste maledizioni...

²⁶*Il tuo cadavere diventerà pasto di tutti gli uccelli del cielo e degli animali della terra e nessuno li scaccerà.*

Dal Salmo 79 (78)

¹ O Dio, nella tua eredità sono entrate le genti:
hanno profanato il tuo santo tempio,
hanno ridotto Gerusalemme in macerie.

² *Hanno abbandonato i cadaveri dei tuoi servi
in pasto agli uccelli del cielo,
la carne dei tuoi fedeli agli animali selvatici.*

³ Hanno versato il loro sangue come acqua
intorno a Gerusalemme
e *nessuno seppelliva.*

Geremia 16

¹ Mi fu rivolta questa parola del Signore: ²"Non prendere moglie, non avere figli né figlie in questo luogo, ³perché dice il Signore riguardo ai figli e alle figlie che nascono in questo luogo e riguardo alle madri che li partoriscono e ai padri che li generano in questo paese: ⁴Moriranno di malattie strazianti, *non saranno rimpianti né sepolti, ma diverranno come letame sul suolo.* Periranno di spada e di fame; *i loro cadaveri saranno pasto agli uccelli del cielo e alle bestie della terra*". ⁵Poiché così dice il Signore: "Non entrare in una casa dove si fa un banchetto funebre, non piangere con loro e non commiserarli, perché io ho ritirato da questo popolo la mia pace - oracolo del Signore -, la mia benevolenza e la mia compassione. ⁶Moriranno in questo paese grandi e piccoli; *non saranno sepolti né si farà lamento per loro e nessuno per disperazione si farà incisioni nù per lutto si taglierà i capelli per loro.*

Geremia 25

³²Dice il Signore degli eserciti: Ecco, la sventura passa di nazione in nazione, si alza un grande turbine dall'estremità della terra". ³³In quel giorno i colpiti dal Signore si troveranno da un'estremità all'altra della terra; *non saranno rimpianti né raccolti né sepolti, ma diverranno come letame sul suolo.*

Isaia 34

¹ Avvicinatevi, nazioni, per udire,
e voi, popoli, prestate ascolto;
ascolti la terra e quanti vi abitano,
il mondo e quanto produce!

²Poiché il Signore è adirato contro tutte le nazioni
ed è sdegnato contro tutti i loro eserciti;
li ha votati allo sterminio, li ha destinati al massacro.

³*I loro uccisi sono gettati via,
si diffonde il fetore dei loro cadaveri;
grondano i monti del loro sangue.*

דָּבָר

davar

parola

cosa

... Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di animali selvatici e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli animali selvatici...
(Genesi 2,19-20)

... Il re prese i due figli che Rispa, figlia di Aià, aveva partoriti a Saul, **Armoni** e **Merib-Baal**, e **i cinque figli** che Merab, figlia di Saul, aveva partoriti ad Adrièl di Micolà, figlio di Barzillai. Li consegnò nelle mani dei Gabaoniti, che li impiccarono sul monte, davanti al Signore...

... Il re risparmiò Merib-Baal, figlio di Giònata, figlio di Saul, per il giuramento del Signore che c'era tra loro, tra Davide e Giònata, figlio di Saul...

... ma la siccità continua ...

2Samuele 3

¹La guerra tra la casa di Saul e la casa di Davide fu lunga. Davide andava facendosi più forte, mentre la casa di Saul andava indebolendosi (...). ⁶Mentre c'era lotta tra la casa di Saul e quella di Davide, Abner era diventato potente nella casa di Saul. ⁷**Saul aveva avuto una concubina chiamata Rispa, figlia di Aia.** Ora Is-Baal disse ad Abner: **"Perché ti sei unito alla concubina di mio padre?"**. ⁸Abner si adirò molto per le parole di Is-Baal e disse: "Sono dunque una testa di cane di Giuda? Fino ad oggi ho usato benevolenza verso la casa di Saul tuo padre, i suoi fratelli e i suoi amici, e non ti ho fatto cadere nelle mani di Davide. Oggi tu mi rimproveri una colpa di donna. ⁹Così faccia Dio ad Abner e anche peggio, se io non farò per Davide ciò che il Signore gli ha giurato: ¹⁰trasferire cioè il regno dalla casa di Saul e stabilire il trono di Davide su Israele e su Giuda, da Dan fino a Betsabea". ¹¹Quegli non fu capace di rispondere una parola ad Abner, perché aveva paura di lui.

2Samuele 21,10

Allora Rispa, figlia di Aià, prese il sacco e lo stese sulla roccia, dal principio della mietitura fino a quando dal cielo non cadde su di loro la pioggia. Essa non permise agli uccelli del cielo di posarsi su di loro di giorno e alle bestie selvatiche di accostarsi di notte

Sofocle, *Antigone* 563-569

... Io non pensai che tanta forza avessero gli ordini tuoi, da rendere un mortale capace di varcare i sacri limiti delle leggi non scritte e non mutabili. Non son di ieri né di oggi, ma da sempre vivono: e quando diedero di sé rivelazione, è ignoto...



Drawn & Etched by E.M.W. Turner Esq. R.A.

Engraved by R. Duncanson

RISPAH

2nd Book of Samuel. Chap. 21.

Published April 23. 1812. by E.M.W. Turner. Queen Ann. Street. West.